PASSA LA PAROLA, SABATO 18 GIUGNO ROBERTO PIUMINI A VIGNOLA

Incontro alle ore 21 nel cortile della Biblioteca comunale Auris

Nona e penultima tappa del Festival: **sabato 18 giugno** appuntamento da non perdere nel cortile della **Biblioteca comunale Auris di Vignola**, dove alle **ore 21** interverrà Roberto Piumini. L'incontro dal titolo **"Il ragazzo di fuoco e altre storie!"** sarà l'occasione per ascoltare uno dei più importanti autori per ragazzi, scoprire il potere dei suoi racconti e conversare insieme a lui.

Roberto Piumini è nato a Edolo, in Valcamonica, nel 1947. Abita a Milano. Ha fatto l'insegnante, il pedagogista, il conduttore di gruppi espressivi, l'attore. Dal 1978 ha pubblicato libri di poesie, filastrocche, fiabe, storie, racconti, romanzi, poemi, testi teatrali, presso un'ottantina di editori. Incontra molti gruppi di bambini in scuole e biblioteche. Ha composto una trentina di poemi su materiali espressivi e di ricerca di gruppi di ragazzi. Ha scritto molti testi per cori e opere musicali. È autore di radiodrammi, racconti, poesie, romanzi e traduzioni poetiche per adulti. Molti suoi libri sono stati tradotti all'estero.

L'evento, introdotto da Sara Tarabusi, è dedicato a bambini e ragazzi **dagli 8 anni in su** ed è **gratuito**, come tutte le date del Festival. Nell'ambito di Passa la Parola, "Il ragazzo di fuoco e altre storie!" è organizzato con il contributo del **Comune di Vignola** e in collaborazione con la Biblioteca comunale Auris di Vignola, che ospita l'incontro nel cortile di via San Francesco, 165 (in caso di maltempo evento confermato nelle sale interne).

Daniela Fatatis, Assessora per il Comune di Vignola con deleghe a Istruzione, Cultura e Biblioteca, Turismo e Promozione del Territorio: *"Aderire a questo progetto è per noi sempre molto importante oltre che stimolante, perché il Festival Passa la Parola si fa da anni portatore di cultura, conoscenza, confronto e crescita. Da dieci anni il lavoro è continuo e sempre al passo con l'attualità, basti pensare al legame che quest'anno si vuol stringere con l'Agenda 2030, con uno sguardo non solo all'oggi ma anche al domani, al futuro del nostro pianeta e dei nostri cittadini più giovani. Il Comune di Vignola è davvero lieto di ospitare il Festival perché è dalla lettura, dai libri e dalla conoscenza dei più piccoli che si costruisce il mondo migliore per il domani".*

La decima edizione di Passa la Parola è organizzata da CSI Modena e dalla libreria per ragazzi Castello di Carta di Vignola, con il contributo dei comuni di Modena, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Formigine, Pavullo nel Frignano, San Cesario sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Vignola, con la collaborazione delle biblioteche del territorio, con il patrocinio della regione Emilia-Romagna e con il sostegno di Conad, Bper Banca, Lapam, Medica Plus, Institut Français Italia, Flanders Literature, Sinnos Editrice e Logos Edizioni.

“Passa La Parola 10…20,30” è il motto di quest’anno. C’è il numero 10, che rappresenta il primo decennio del Festival e i dieci comuni coinvolti nell’edizione 2022. Poi un 20 e un 30, vicini tra loro: promuovere gli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU attraverso il libro e la lettura è l’intento della direzione artistica del Festival condivisa con i propri partner.

La missione è quella di stimolare i più giovani ad un impegno civile attivo, facendosi promotori di valori, magari proprio a cominciare dalla lettura che diventa strumento di cultura e conoscenza.
“Salviamo il Pianeta con un libro” è invece l’iniziativa che accompagnerà Passa La Parola. Ognuno potrà scegliere il titolo di un libro che nel proprio percorso di vita ha un avuto un significato importante, attraverso due modalità: compilando la cartolina in una delle tappe del festival oppure entrando nella sezione *Vota libro* di www.passalaparola.it, il sito ufficiale dell’evento.

La scheda di Roberto Piumini

Nato a Edolo, in provincia di Brescia, il 14 marzo 1947. Ha abitato a Edolo, Varese, Milano. Nel 1970 si è laureato in Pedagogia all’Università Cattolica di Milano, con tesi su La persona del poeta in Emmanuel Mounier. Ha frequentato la Scuola Superiore di Comunicazioni Sociali di Milano. Dal 1967 al 1973 è stato insegnante di lettere in scuole medie e superiori della provincia di Varese. Ha condotto numerosi corsi di dinamica espressiva, espressione corporea, scrittura poetica e teatrale. È stato attore per tre anni con le compagnie Teatro Uomo di Milano e La Loggetta di Brescia. Ha fatto esperienza per un anno come burattinaio. Dal 1978 ha pubblicato moltissimi libri di fiabe, racconti corti e lunghi, romanzi, filastrocche, poesie, poemi, testi teatrali, testi di canzoni, testi per teatro musicale e cori, traduzioni, adattamenti, testi parascolastici, presso
circa 70 editori italiani. Ha scritto una trentina di testi poetici (poesie, ballate, poemi narrativi, canzoni) su materiali di ricerca e memoria di gruppi di bambini, ragazzi e adulti, in varie località, fra cui Omegna, Alessandria, Scandiano, Milano, Imola, Reggio Emilia, Roma, Modena, Castel del Rio, Torino, Mestre, Lugano (Svizzera). Ha una cinquantina di traduzioni all’estero. Dal 1990 ha pubblicato per adulti quattro romanzi, cinque raccolte di racconti, testi di parodia letteraria, canzonieri, poemi narrativi, presso una dozzina di editori. Ha scritto testi poetici e narrativi su illustrazioni e in cataloghi d’arte. Ha tradotto in versi poemi di Browning, i Sonetti e il Macbeth di Shakespeare, il Paradiso Perduto di John Milton e l’Aulularia di Plauto, con aggiunta di finale apocrifo. Ha scritto in collaborazione con musicisti diversi libri su autori, strumenti, stili musicali, con materiale audio. Ha registrato in audiolibri poemi e racconti propri e di altri autori.
È stato fra gli autori e ideatori della trasmissione televisiva RAI L’Albero Azzurro. Ha scritto e condotto le trasmissioni radiofoniche Radicchio e Il Mattino di Zucchero. Ha scritto e scrive testi per opere musicali, in collaborazione con musicisti italiani ed esteri.
Ha scritto soggetti e sceneggiature per cartoni animati e cortometraggi di fiction.